



ORIGINALE

N. di Documento 30
N. della deliberazione 25
Data della deliberazione 16/02/2021
Classifica 1.14
Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sedici** del mese di **Febbraio**, alle ore **09:10** in Pesaro, in una sala del Palazzo Comunale.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	Ricci Matteo	Sindaco
2	Vimini Daniele	Vice Sindaco
3	Belloni Enzo	Assessore
4	Ceccarelli Giuliana	Assessore
5	Pozzi Riccardo	Assessore
6	Nobili Andrea	Assessore
7	Mengucci Sara	Assessore
8	Della Dora Mila	Assessore
9	Frenquellucci Francesca	Assessore
10	Morotti Heidi	Assessore

P	A
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	

Presiede l'adunanza **Il Sindaco Matteo Ricci**

Assiste **Il Segretario Generale Dott. Claudio Chianese**

Riconosciuta la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, il Presidente invita a discutere l'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Città di Pesaro vede nell'attività sportiva una parte fondamentale della propria identità, uno stile di vita all'insegna del benessere del corpo e dello spirito, una "filosofia sociale" che coinvolge sia i praticanti delle tante discipline, sia tutti coloro che li seguono come appassionati sostenitori;
- grazie anche alla sua posizione geografica, affacciata sul mare, circondata dalle colline e protetta da due colli Pesaro vanta una grande tradizione sportiva. Un legame secolare e indissolubile quello tra la Città e lo sport. Una tradizione capace di esprimere nel tempo atleti di grande levatura e fama mondiale. Una storia attualissima, grazie ai campioni di oggi, ma nata in un tempo lontano;
- i parchi urbani, la spiaggia, le decine e decine di chilometri di piste ciclabili, il mare sono i primi veri impianti sportivi della città, che permettono a migliaia di persone, residenti e turisti, di vivere la dimensione sportiva a contatto con la natura, prendendosi cura del loro corpo spontaneamente. In ogni stagione dell'anno, tutta la città vede una moltitudine di persone trascorrere il tempo libero praticando i più svariati sport, dal jogging al beach volley, dal pattinaggio al basket, dal ciclismo al tennis, al nuoto alla vela;

Considerato che:

- allo sport viene conferito un importante ruolo in materia di contrasto ad ogni forma di discriminazione oltre alla ormai riconosciuta rilevanza nella promozione del benessere fisico e psichico delle persone;
- questa Amministrazione ha da tempo avviato un percorso finalizzato a neutralizzare e a prevenire pregiudizi, azioni, utilizzo di espressioni verbali e di immagini basate sull'idea della superiorità o dell'inferiorità dell'uno o dell'altro sesso, e/o il perpetuarsi di ruoli femminili e maschili stereotipati;
- in particolare, nel senso sopra rassegnato, è stata approvata la Delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 28.09.2015 avente ad oggetto: "Sensibilizzazione sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra uomini e donne" mediante la quale Il Consiglio Comunale di Pesaro impegna Sindaco e Giunta:
 - a. ad integrare il regolamento comunale in materia, sulla base di quanto definito nel protocollo di intesa Anci – IAP con particolare attenzione rivolta ai punti n) o) e p), con l'obiettivo di implementare il rafforzamento del sistema autodisciplinare anche per la pubblicità e le affissioni pubbliche di competenza comunale, individuando un ufficio adibito alla ricezione di segnalazioni da parte dei cittadini da trasmettere allo IAP per gli opportuni controlli;
 - b. a procedere affinché nessun materiale inerente iniziative collegate o patrociniate dall'Ente e che nessuna pubblicazione sui mezzi di informazione e comunicazione sia veicolo di tali stereotipi per la dignità della donna;
 - c. ad affidare all'assessorato Pari opportunità ed alle Commissioni pari opportunità e donne elette la sensibilizzazione ed il monitoraggio delle pubblicità e delle immagini commerciali a tutela della dignità femminile, al fine di mantenere attiva la discussione ed il confronto e ad evitare la sedimentazione della pseudocultura degli stereotipi;

Preso atto che:

- l'UISP, in collaborazione con altri partner internazionali all'interno del progetto "Olympia: equal opportunities via e within sport" ha elaborato La Carta europea dei diritti delle donne nello sport indirizzata a tutti gli operatori e operatrici sportivi, organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità e istituzioni allo scopo di promuovere e incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport;
- la Carta europea dei diritti delle donne nello sport è stata proposta per la prima volta nel 1985, trasformata nella Risoluzione delle Donne nello Sport nel 1987 dal Parlamento Europeo, ed ha rappresentato il primo tentativo per il riconoscimento e la rivendicazione delle pari opportunità di donne e uomini nello sport in ambito europeo;

Valutato che: nel corso di questi anni si sono verificate importanti modificazioni qualitative e quantitative riguardo alla pratica sportiva delle donne ma che tuttora permangono barriere culturali ed elementi di squilibrio nel campo delle opportunità, della leadership, della educazione sportiva, della rappresentazione nei media, nella ricerca e nelle comunità scientifiche legate al mondo dello sport;

Alla luce di quanto sopra e proseguendo nel percorso di uguaglianza già intrapreso, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell'1.02.2021, il Consiglio comunale di Pesaro ha approvato la mozione avente ad oggetto "Adesione alla Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport" mediante la quale il Consiglio



Comunale di Pesaro impegna Sindaco e Giunta:

- all'adesione del Comune di Pesaro alla Carta europea dei diritti delle donne nello sport;
- alla promozione, coinvolgendo il CONI, le Federazioni, le Associazioni e le Società sportive presenti nel territorio comunale, delle seguenti azioni positive volte al superamento delle differenze di genere:
 - a. garantire un quadro conoscitivo approfondito della presenza di donne e uomini nella pratica motoria e sportiva pesarese;
 - b. prevedere occasioni di divulgazione e approfondimento della Carta europea dei diritti delle donne nello sport attraverso l'organizzazione di incontri informativi e seminari;
 - c. allargare il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado favorendo l'introduzione dei temi proposti dalla Carta nei percorsi formativi e di aggiornamento degli/delle insegnanti, al fine di progettare e programmare attività dirette agli studenti, anche nell'ambito delle competenze di Cittadinanza;
 - d. incrementare le opportunità motorie e sportive rivolte a ragazze e donne superando le differenze socio-economiche, culturali, etniche e religiose;
 - e. introdurre e valorizzare, nei criteri di concessione di spazi e impianti, di contributi, di agevolazioni o sovvenzioni, i principi e le azioni concrete messe in atto per favorire la pratica sportiva e l'assunzione di ruoli di responsabilità delle donne;
 - f. operare affinché nelle competizioni sportive, a partire da quelle promosse o sostenute dal Comune di Pesaro, i premi gara siano di uguale entità per uomini e donne;
 - g. vigilare e contribuire attivamente affinché il linguaggio e le immagini utilizzate per comunicare/pubblicizzare eventi sportivi femminili siano rispettosi e incentrati sulle caratteristiche tecnico sportive;

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito e di dare concreta attuazione alle previsioni appena sopra rassegnate;

Visti:

- la risoluzione del 14.10.1987 sulle donne nello sport;
- il Libro Bianco per lo sport approvato dalla Commissione Europea l'11.07.2007;
- la legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 – Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero;
- la Comunicazione - COM 12 del 18 gennaio 2011 - della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Sviluppare la dimensione europea dello sport";
- la nuova "Carta europea dei diritti delle donne nello sport" presentata al Parlamento Europeo il 24 maggio 2011;
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 2 febbraio 2012 sulla dimensione europea dello sport;

Preso atto che i principi espressi dalla Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport sono in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e che le raccomandazioni contenute possono offrire occasioni di miglioramento delle proprie azioni in materia e di confronto e condivisione nei rapporti con l'Associazionismo e con le altre Istituzioni;

- Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:
 - Responsabile del Servizio interessato: "Si attesta la regolarità tecnica del presente atto";
 - Responsabile del Servizio Finanziario: "Valutati i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, si attesta la regolarità contabile del presente atto (art. 49 c.1-art. 147-bis-c.1, TUEL)";

Visto il seguente parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs 267/2000: "Favorevole";

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'adesione del Comune di Pesaro alla Carta europea dei diritti delle donne nello sport;
2. di promuovere, coinvolgendo il CONI, le Federazioni, le Associazioni e le Società sportive presenti nel territorio comunale, le seguenti azioni positive volte al superamento delle differenze di genere:



- a) garantire un quadro conoscitivo approfondito della presenza di donne e uomini nella pratica motoria e sportiva pesarese;
 - b) prevedere occasioni di divulgazione e approfondimento della Carta europea dei diritti delle donne nello sport attraverso l'organizzazione di incontri informativi e seminari;
 - c) allargare il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado favorendo l'introduzione dei temi proposti dalla Carta nei percorsi formativi e di aggiornamento degli/delle insegnanti, al fine di progettare e programmare attività dirette agli studenti, anche nell'ambito delle competenze di Cittadinanza;
 - d) incrementare le opportunità motorie e sportive rivolte a ragazze e donne superando le differenze socio-economiche, culturali, etniche e religiose;
 - e) introdurre e valorizzare, nei criteri di concessione di spazi e impianti, di contributi, di agevolazioni o sovvenzioni, i principi e le azioni concrete messe in atto per favorire la pratica sportiva e l'assunzione di ruoli di responsabilità delle donne;
 - f) operare affinché nelle competizioni sportive, a partire da quelle promosse o sostenute dal Comune di Pesaro, i premi gara siano di uguale entità per uomini e donne;
 - g) vigilare e contribuire attivamente affinché il linguaggio e le immagini utilizzate per comunicare/pubblicizzare eventi sportivi femminili siano rispettosi e incentrati sulle caratteristiche tecnico sportive;
3. di conferire mandato ai competenti servizi al fine di promuovere e attivare le strutture interessate e coordinare le azioni conseguenti, allo scopo di ottenere un quadro di riferimento organico ed unitario dell'azione comunale.

INOLTRE, all'unanimità;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Matteo Ricci

Il Segretario Generale

Dott. Claudio Chianese